DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI
TREBISACCE (CS)

CAF

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

della CLASSE 2A CORSO TUQ

ANNO SCOLASTICO 2026/27

il Docente
Prof. Sisci Francesco

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse SCENTIFICO TECNOLOGICO

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
				2	50	2	50

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Gli esiti delle prove hanno evidenziato una situazione eterogenea. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività proposte. Solo alcuni alunni hanno dimostrato poco interesse verso le attività proposte.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Recupero in itinere individuale e di gruppo.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA

3. UNITÀ FORMATIVESPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: "Il corpo e le sue capacità senso-percettive ed espressivo - comunicative"
COMPETENZE DI RIFE<RIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) Presa di coscienza del proprio corpo. Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/tempo). Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo.
ABILITA' Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali e consapevolezza del proprio corpo
CONOSCENZE • Conoscere i benefici indotti dalla pratica dell'attività sportiva. • Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo. • Apparato muscolo-scheletrico. • Conoscenza dei segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti. • Conoscenza degli equilibri posturali. • Assi e piani di movimento • Distanza, occupazione, ritmo, traiettoria, velocità, come fattori del movimento umano. • Ritmi dei principali gesti sportivi.

NUCLEI FONDANTI

- Padronanza schemi motori
- Controllo e consapevolezza potenzialità e limiti del proprio corpo
- Capacità coordinative e condizionali

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive per stimolare la partecipazione attiva
Cooperative Learning
Peer Tutoring
Problem Solving

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Verrà proposto un apprendimento esperienziale in cui gli studenti imparano facendo, applicando direttamente quanto appreso in contesti reali o simulati. L'insegnante agisce da facilitatore supportando gli studenti nel processo di apprendimento.

Lo studente diventa protagonista del suo percorso, assumendo un ruolo attivo e responsabile nella scoperta e nell'apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, palestra, campo da calcio della scuola.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo
Cronometri
Piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio)
Grandi attrezzi presenti in palestra
LIM

VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

TEMPI

OTTOBRE-APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 2: "Sport, regole e fair play"

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

Saper eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra proposti.
Saper rispettare le regole come strumento di convivenza civile.
Collaborare con i compagni all'interno del gruppo
Saper rispettare i valori della correttezza sportiva e della sana competizione

ABILITA’

Saper eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati.
Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.
Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il Fair-play.
Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l’arbitraggio.

CONOSCENZE

Conoscenza della tecnica delle attività sportive individuali, dell’ Atletica leggera, della Pallacanestro, della Pallavolo, del Tennis e del Bedmington.

Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e relativa terminologia

NUCLEI FONDANTI

Fondamentali degli sport praticati
Rispetto delle regole

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive per stimolare la partecipazione attiva
Cooperative Learning
Peer Tutoring
Problem Solving

ATTIVITA’ DI DIDATTICA LABORATORIALE

Verrà proposto un apprendimento esperienziale in cui gli studenti imparano facendo, applicando direttamente quanto appreso in contesti reali o simulati. L’insegnante agisce da facilitatore supportando gli studenti nel processo di apprendimento.

Lo studente diventa protagonista del suo percorso, assumendo un ruolo attivo e responsabile nella scoperta e nell'apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, palestra, campo da calcio della scuola.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo
Cronometri
Piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio)
Grandi attrezzi presenti in palestra
LIM

VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell’impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell’interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

TEMPI

OTTOBRE – APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

Acquisire atteggiamenti per un corretto stile di vita.
Salute, benessere e prevenzione: norme comportamentali e abbigliamento sportivo.

ABILITA'

Utilizzare responsabilmente gli strumenti utilizzati per praticare l'attività motoria.
Rispettare le norme di sicurezza.
Adottare comportamenti idonei atti a garantire un corretto stile di vita.

CONOSCENZE

Informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti. Norme igieniche nei vari ambienti. Benessere e Sport. Principali norme per una corretta alimentazione. Elementi di educazione alimentare. L'importanza della prima colazione. L'importanza dell'idratazione. Il cibo-spazzatura.

NUCLEI FONDANTI

- salute
- benessere
- sicurezza (tecniche di primo soccorso)
- prevenzione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive per stimolare la partecipazione attiva
Cooperative Learning
Peer Tutoring
Problem Solving

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Verrà proposto un apprendimento esperienziale in cui gli studenti imparano facendo, applicando direttamente quanto appreso in contesti reali o simulati. L'insegnante agisce da facilitatore supportando gli studenti nel processo di apprendimento.

Lo studente diventa protagonista del suo percorso, assumendo un ruolo attivo e responsabile nella scoperta e nell'apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, palestra, campo da calcio della scuola.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo
Cronometri
Piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio)
Grandi attrezzi presenti in palestra
LIM

VALUTAZIONE
Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite:lezioni dialogate,esercitazioni pratiche,brevi questionari di apprendimento Le verifiche sommative si effettueranno tramite:interrogazioni orali,prove pratiche,test,prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze,le abilità e le competenze acquisite,ma terrà altresì conto dell'impegno,del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI
OTTOBRE-APRILE

Trebisacce, 29/09/2026

Il Docente
Sisci Francesco

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone)da parte degli studenti.

SI NO

Il Docente
Sisci Francesco